

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	1 F
Disciplina	Diritto ed economia
Docente	prof. Umberto Corazza
Data	12.6.2019

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Programma svolto di DIRITTO

MODULO PRIMO: la società e le regole

Unità 1 (Le regole nella società): la funzione sociale delle regole; regole sociali, religiose e morali; le norme giuridiche e le loro caratteristiche; il precetto, la sanzione e la coattività; l'ordinamento giuridico e le sue partizioni.

Unità 2 (Le fonti del diritto): le fonti, la loro gerarchia e i criteri che regolano i rapporti tra le norme; la Costituzione e le leggi costituzionali; i Regolamenti europei; le leggi ordinarie; gli atti aventi forza di legge; le leggi regionali; i regolamenti interni; la consuetudine; il diritto internazionale consuetudinario.

Unità 3 (Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio): il rinnovamento dell'ordinamento e l'efficacia delle norme nel tempo; l'irretroattività; la perdita di validità delle norme, l'abrogazione, la desuetudine, l'annullamento; l'efficacia delle norme nello spazio; l'interpretazione, i suoi criteri, le lacune dell'ordinamento, l'interpretazione per analogia e i casi in cui è vietata, i principi generali dell'ordinamento.

Abilità raggiunte

Al termine del modulo gli alunni hanno acquisito un linguaggio tecnico – giuridico di base, inseriscono i diritti ed i doveri in un sistema articolato di regole, definiscono con chiarezza concetti ed istituti giuridici primari quali la generalità, l'obbligatorietà e l'astrattezza delle norme giuridiche.

Competenze

Al termine del modulo gli alunni hanno compreso il concetto di norma giuridica, di coattività e di sanzione e la diversità tra il sistema giuridico e le altre regole operanti nella società; hanno compreso le regole fondamentali che sovrintendono alla creazione, alla modificazione e alla cancellazione delle norme; hanno appreso i criteri per districarsi all'interno delle difficoltà interpretative.

MODULO SECONDO: i soggetti e gli oggetti del diritto

Unità 4 (I soggetti e gli oggetti): i soggetti di diritto; la persona fisica, residenza, domicilio e dimora, irreperibilità della persona; la capacità giuridica; la capacità di agire, capacità naturale, incapacità assoluta e relativa; le organizzazioni collettive, la personalità giuridica e la soggettività giuridica; gli oggetti di diritto; i beni pubblici.

Unità 5 (Le situazioni e i rapporti giuridici): il rapporto giuridico; le situazioni soggettive; le situazioni giuridiche attive, diritti assoluti e relativi, disponibili e non; patrimoniali e non; i diritti della personalità; le situazioni giuridiche passive, dovere, obbligo, soggezione ed onere.

Unità 6 (I fatti e gli atti giuridici): i meri fatti; i fatti giuridici; il tempo, la prescrizione e la decadenza; gli atti giuridici; gli atti di diritto pubblico e di diritto privato; il contratto, l'autonomia delle parti e gli elementi essenziali; il testamento e le sue forme; atti illeciti e invalidi; nullità e annullabilità.

Abilità raggiunte

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di definire le persone fisiche e le problematiche relative all'incapacità e alla tutela degli incapaci; comprendono il concetto ed il funzionamento della persona giuridica; identificano e spiegano le caratteristiche fondamentali delle situazioni giuridiche attive e passive.

Competenze

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di identificarsi come soggetti di diritto in un contesto di regole e di relazioni; comprendono le ragioni sottostanti alle norme in materia di incapacità; comprendono le finalità dei contratti e degli atti di ultima volontà e le regole da rispettarsi per la loro validità ed efficacia.

MODULO TERZO: lo Stato e le relazioni internazionali

Unità 7 (Lo Stato): l'organizzazione sociale; definizione di Stato; nazioni e nazionalità; la cittadinanza e i modi di acquisto; gli elementi costitutivi dello Stato; la cittadinanza europea; le forme di Stato; monarchia e repubblica.

Unità 8 (Le forme di Stato nella storia): l'evoluzione nella distribuzione del potere politico; l'assolutismo; il liberalismo; il totalitarismo; la democrazia moderna.

Unità 9 (L'Italia e la comunità internazionale): la collaborazione tra Stati; il diritto internazionale; l'idea di una comunità di Stati; il processo storico formativo dell'Unione Europea e le sue tappe; gli organi dell'Unione Europea, il Parlamento, il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione, la Corte di Giustizia, la BCE, la Corte dei Conti, gli organi ausiliari; l'ONU; la NATO.

Abilità raggiunte

Al termine del modulo gli alunni acquisiscono una conoscenza organica delle ragioni che hanno portato alla nascita delle organizzazioni statali e che ne hanno determinato l'evoluzione e la trasformazione nel corso del tempo.

Competenze

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di comprendere i diritti fondamentali del cittadino in relazione al potere pubblico; individuano le forme di Stato come risultanti di un processo storico in continua trasformazione, volto a rispondere alle sempre mutevoli necessità della sfera economica e sociale; comprendono l'evoluzione in atto verso costruzioni sovranazionali a garanzia di un futuro di pace e di crescita.

Programma svolto di ECONOMIA

MODULO PRIMO: la scienza economica

Unità 1 (Il problema economico): la scarsità delle risorse; la definizione e i fini dell'economia; i bisogni, loro classificazioni e caratteristiche; i beni e i servizi, le loro classificazioni; il valore economico; la ricchezza, il reddito ed il patrimonio.

Unità 2 (Il circuito economico): i soggetti economici; il sistema economico; i circuiti economici; i flussi reali ed i flussi monetari.

Unità 3 (Economia e storia): l'evoluzione di sistemi economici nella storia, dalle origini all'età moderna; i sistemi economici dell'età contemporanea, l'economia di mercato ed il pensiero liberista, l'economia pianificata ed il pensiero collettivista, l'economia mista e lo Stato sociale; il terzo settore.

Abilità raggiunte

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di individuare i bisogni economici ed i beni e servizi atti a soddisfarli in base alla disponibilità delle risorse; hanno acquisito una terminologia tecnico – economica di base; sono in grado di comprendere i vincoli che condizionano le scelte dei soggetti economici; individuano le dinamiche fondamentali dei sistemi economici del passato e del presente.

Competenze

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di percepirsi come soggetti inseriti nei circuiti di produzione, scambio e consumo di beni e servizi; di intuire la convenienza e l'opportunità delle singole scelte economiche; di valutare i legami esistenti tra le scelte di tutti i soggetti economici.

MODULO SECONDO: i soggetti economici

Unità 4 (La famiglia): la famiglia come soggetto economico; il consumo, le sue fonti e tipologie; il reddito; il risparmio; investimenti e tutele.

Unità 5 (L'impresa): impresa e azienda nel diritto e nell'economia; la produzione e i suoi fattori; la terra e le risorse naturali; il capitale reale e monetario; il lavoro; l'organizzazione imprenditoriale, il profitto e i costi; la produttività; il patrimonio aziendale; classificazioni delle imprese; le società e le loro tipologie; i contratti commerciali.

Unità 6 (Lo Stato): lo Stato in senso economico; ragioni e scelte dell'intervento pubblico in economia; i campi dell'intervento statale e la spesa pubblica; il finanziamento dei servizi pubblici; entrate tributarie, extra-tributarie e loro classificazioni; la contabilità ed il bilancio dello Stato.

Abilità raggiunte

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di comprendere il significato economico del reddito e del risparmio, di definire ed analizzare l'attività di impresa nelle sue varie forme e tipologie, di cogliere nessi interdisciplinari con lo studio dell'impresa nell'ambito dell'economia aziendale.

Competenze

Al termine del modulo gli alunni sono in grado di analizzare criticamente la propensione al consumo dei soggetti economici e di indirizzarsi verso scelte razionali; di impiegare il reddito secondo criteri dettati dal miglior utilizzo delle risorse disponibili; di accentuare le opzioni tendenti al risparmio diversificato e produttivo; di comprendere il migliore utilizzo dei fattori produttivi da parte dell'impresa; di comprendere ragioni e fondamenti dell'azione economica pubblica e la sua ontologica diversità rispetto alle attività economiche private.